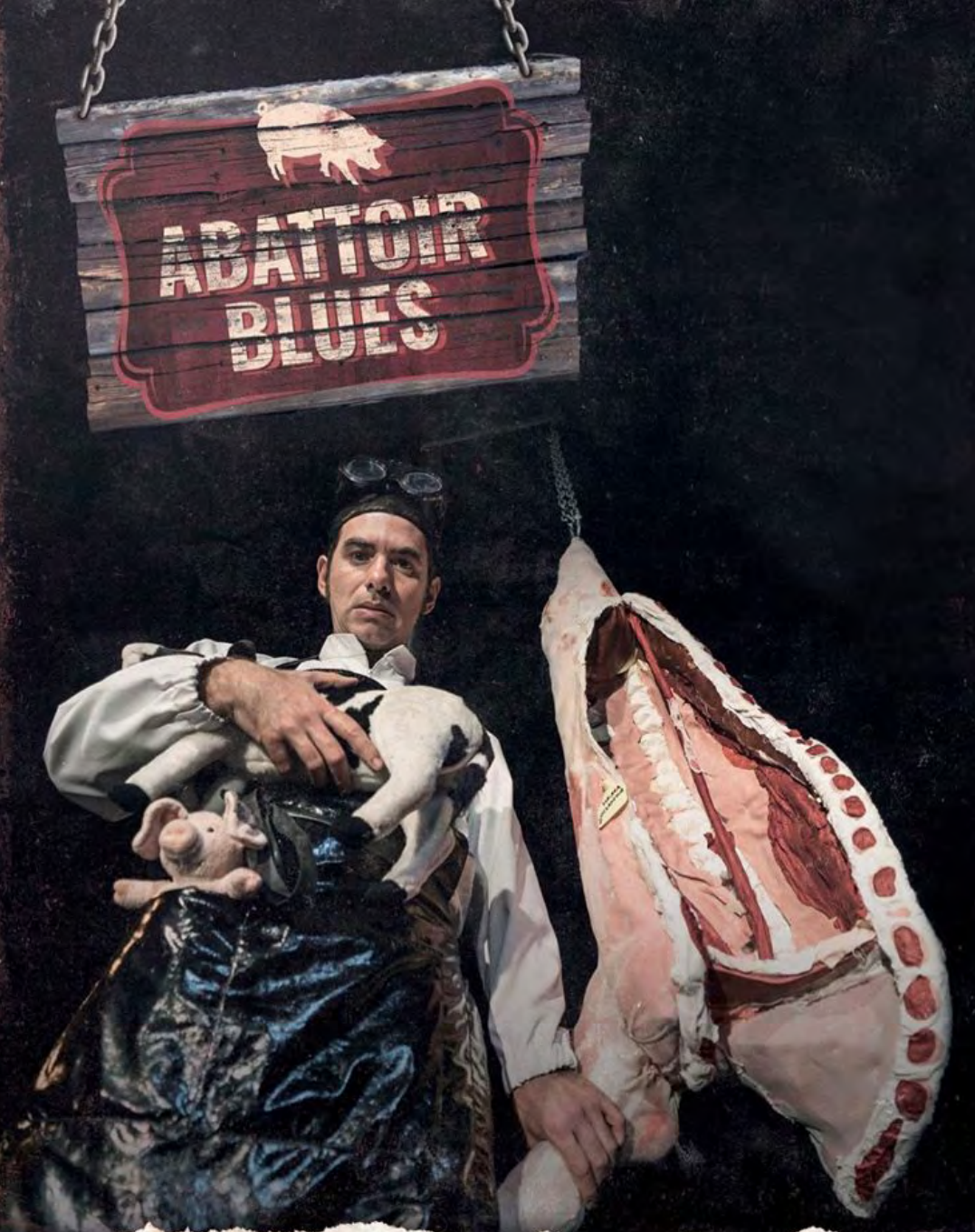


# Abattoir Blues

SPETTACOLO COMICO SATIRICO

Clown, teatro di figura, circo, magia!





**Di e con**  
**Luigi Ciotta**

**Regia**  
**Adrian Schwarzstein**

**Aiuto regia**  
**Francesco Sgrò**

**Scenografia**  
**Yasmin Pochat e Augusta Tibaldeschi**

**Costumi**  
**Roberta Vacchetta**

**Luci e Suono**  
**Luca Carbone**

**Progetto Vincitore "Orango Bando 2018"**  
**COOPERATIVA ITALIANA ARTISTI**

**Premio Emilio Vassalli 2019**  
**FESTIVAL CIRCONFERENZE**

*Abattoir Blues* è l'ultimo spettacolo della Trilogia dell'Abbondanza. Dopo gli sprechi alimentari (*Funky Pudding* - 2009) e l'abuso di zuccheri (*Sweet Dreams* - 2014), Luigi Ciotta porta nuovamente all'attenzione dello spettatore un tema caldo dei nostri tempi: il maltrattamento degli animali negli allevamenti intensivi e il rapporto ambivalente con la carne, caratterizzato da sempre nuovi tabù.

## “QUANDO È STATA L'ULTIMA VOLTA CHE AVETE RISO VEDENDO UN ANIMALE AL MACELLO?”

Anche questa volta non si vuole puntare il dito contro qualcuno. Il tema è l'uomo, con le sue contraddizioni e debolezze nell'affrontare i sentimenti più oscuri della sua anima, della sua parte più bestiale, rappresentata proprio dal rapporto con gli animali in scena.



## CIRCO O MATTATOIO?

A ciascun animale spetterà una sorte diversa, così la macellazione diventerà un pretesto per esibirsi in numeri comici circensi e grandi classici della magia.

Un maiale prima di essere macellato verrà tagliato a pezzi per essere poi ricomposto in una scatola magica. Un coniglio riapparirà da un cappello per scappare al suo destino, mentre una gallina obesa sparirà da una gabbia troppo stretta per contenerla. Dei polli diventeranno cavie contro le quali lanciare coltelli prima di essere appesi al gancio e offerti al pubblico nella formula "già spennati", mentre interiora di animali fatte di corde e nodi prenderanno vita in esercizi di illusionismo sempre più complicati. Una pecora verrà suonata come cornamusa ed un mezzo manzo appeso ad un palo diventerà un partner per un acrobatica scena di Tango.



# IN PROFONDITÀ

Il carro caotico nel quale gli animali sono stipati ci riporta anche alla tratta degli esseri umani che ieri come oggi avviene nel nostro mondo, un parallelismo simbolico che richiama la mercificazione della carne nel suo aspetto più basilare. Ispirandosi ai barconi stracarichi di immigrati che solcano le acque del Mediterraneo, questo carro potrebbe quindi anche essere una “contemporanea” Arca di Noè che però non porterà in salvo questi animali che in un gioco di roulette russa si ritroveranno uno ad uno in un mattatoio.

Per quanto le azioni siano crude e violente, lo spettacolo segue sempre la dinamica del contrasto, i gesti più violenti sono delicati e leggeri, in una dimensione in cui il senso del tatto sarà sicuramente

uno degli aspetti più esplorati nel corso della sua creazione.

Il protagonista è un semplice lavoratore di un macello che subirà profondi cambiamenti nel corso dello spettacolo. Una persona dai tratti borderline, sola, che trascorre la vita in mezzo ad animali, vivi e morti. Il suo è un lavoro alienante, ripetitivo, che si presta alla coreografia del movimento e alla giocoleria per esprimere la sua tensione relazionale con la vita, sospesa tra la gravità e la morte.

Gli animali, vivi e morti, sono gli unici compagni di questo suo fare, ed è con loro che si rapporta in ogni momento, in un gioco di proiezioni in cui vittima e carnefice vedono i propri ruoli invertirsi progressivamente.





In *Abattoir Blues* non c'è un giudizio sul personaggio e le sue azioni: il suo è puro istinto di sopravvivenza, una danza continua tra le azioni da compiere per realizzare il suo mestiere di artigiano.

Vittima e carnefice al tempo stesso, il destino non risparmierà neanche lui, costretto quasi ad auto-macellarsi arrotolandosi su se stesso attorno ad un palo da pole dance, dimenandosi in numeri acrobatici di ogni sorta per sfuggire al suo destino: quello di diventare un anonimo scarto di carne.

**Qual'è il prezzo della carne umana?**

Questa immagine drammatica e ridicola richiama il kebab simbolo contemporaneo dello straordinario successo della carne nella società industrializzata, disponibile in abbondanza e a tutte le ore. Il roteare su se stessi al palo si trasformerà nel finale in una danza Sufi (con una gonna stile Derviscio, ma che richiama la carne) che sublimerà in maniera poetica e straniante la materialità e crudeltà delle tematiche affrontate.

Tutto questo in chiave comica, grottesca e surreale, secondo le regole del buffone e del clown!

Lo spettacolo unisce teatro di figura, circo, teatro fisico e comicità in una dimensione in cui le parole cedono il passo a suoni, versi e rumori, sia registrati che dal vivo.

La componente visiva è di forte impatto e influenza la drammaturgia e la scenografia. Lo spettacolo ruoterà intorno ad un caotico carro da trasporto bestiame (con in vista numerosi animali da fattoria di plastica, lattice e peluches) che si aprirà per svelare al suo interno un secondo ambiente freddo e asettico: un mattatoio simile a una cella frigorifera in cui regnano luci al neon, acciaio, teli di plastica cerata e piastrelle bianchissime.





Spettacolo per teatro, con possibilità di essere eseguito anche all'esterno ed in spazi non convenzionali.

- 1 attore + 1 tecnico

**DURATA** Spettacolo completo 1h / versione corta 40 min

Possibilità di diversi numeri per varietà

**LINGUA** Spettacolo visuale muto

**TECNICHE** Clown, Buffone, Teatro di figura, Magia, Musica, Lancio di coltelli, Pole Dance

**ETÀ** A partire dai 7 anni

**PUBBLICO** Num. ideale: 150-300 persone

**SPAZIO SCENICO** 8m x 8m x 3,5m / minimo 6m x 6m x 3,5m

**LUCI** A carico dell'organizzazione

**SUONO** Amplificazione autonoma se necessario

**SUL PALCO** Un palo da pole dance autoportante + un carrello

**TEMPO DI MONTAGGIO** fuori scena 3h / in scena 20 min

**TEMPO DI SMONTAGGIO** fuori scena 2h / in scena 15 min

- Necessità di arrivare con il camper presso il luogo dello spettacolo per carico e scarico
- Si richiede un parcheggio per un camper
- Necessità di camerino con specchio

# PARTNERS

Progetto Vincitore "Orango Bando 2018"  
COOPERATIVA ITALIANA ARTISTI

Premio Emilio Vassalli 2019  
FESTIVAL CIRCONFERENZE

## Italia

- C.IT.A soc. coop [cita.coop](http://cita.coop)
- Fondazione Cirko Vertigo [www.cirkovertigo.com](http://www.cirkovertigo.com)
- Festival Mirabilia [www.festivalmirabilia.it](http://www.festivalmirabilia.it)
- Bando Move! Piemonte dal Vivo [www.piemontedalvivo.it](http://www.piemontedalvivo.it)
- Stalker [www.stalkerteatro.net](http://www.stalkerteatro.net) - Officine Caos, Torino [www.officinecaos.net](http://www.officinecaos.net)

## Belgio

- Latitude 50 [www.latitude50.be](http://www.latitude50.be)
- La Roseaie [roseraie.org](http://roseraie.org)
- Maison Culturelle d'Ath [www.mcath.be](http://www.mcath.be)

## Francia

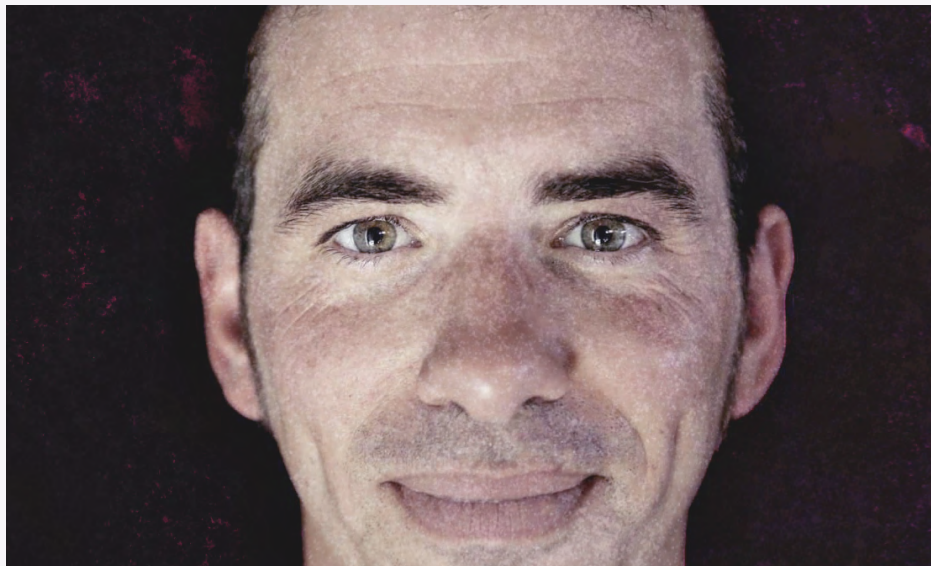
- La Belle Rue Festival [www.labelrue.fr](http://www.labelrue.fr)

## Olanda

- Kunsten op Straat, Diepenheim [www.kunstenopstraat.nl](http://www.kunstenopstraat.nl)

**Luigi Ciotta** è attore di teatro, clown, buffone, artista di strada e presentatore di varietà.

Nato a Palermo nel 1979, si trasferisce a Bologna per frequentare l'università e si laurea con una tesi in storia dell'Arte medioevale. La passione per il teatro lo spinge a trasferirsi a Torino, dove frequenta il corso professionale della Performing Art University diretta da Philip Radice.



Dal 2005 in poi si esibisce in tutto il mondo con i suoi spettacoli originali e nel 2009 vince il concorso **Cantieri di Strada** per la categoria "One Man Show" della FNAS (Federazione Nazionale Artisti di Strada), con lo spettacolo *Funky Pudding*.

Nel 2014 vince nuovamente il premio con lo spettacolo *Sweet Dreams*.

**Attuali produzioni in tour:**

*Tutti in Valigia (Everything in a Suitcase), Sweet Dreams, Funky Pudding, Shoeshine, La Nasca, Fresh Market, Abattoir Blues.*

Dal 2016 conduce workshop di Clown in Europa e oltre.

Abattoir Blues

luigi.ciotta@gmail.com



[www.luigiciotta.com](http://www.luigiciotta.com)

+39 338 11 11 899